



Decreto Dirigenziale n. 173 del 26/02/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 93 - STAFF - Funzioni tecniche mercato del lavoro

Oggetto dell'Atto:

MOBILITA' IN DEROGA ANNO 2016- LAVORATORE GIANLUCA SASSO -
ANNULLAMENTO D.D.N.43 DEL 29/01/2018 ED INSERIMENTO NEL D.D. N. 646 DEL
12/10/2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art.44- comma 6 – del D.Lgs. 148/2015 ha previsto che – per l'anno 2015 – le Regioni e P.A. possano disporre la concessione di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.L.83473/2014, in misura non superiore al 5% delle risorse ad esse attribuite, ovvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali ovvero delle risorse assegnate alla Regione o P.A., nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'art. 1 – comma 253 – della L.228/12;
- che l'art. 2 -lett. f) del D.Lgs 185 del 24/09/16 (G.U. n. 235 del 07/10/16), in vigore dall'8/10/2016, integra e modifica detto art. 44 – comma 6- inserendo il comma 6-bis che prevede: “Con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano **possono disporre nell'anno 2016** l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473, ovvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali o delle risorse assegnate alla regione o alla provincia autonoma nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 253, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, destinandole preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare le risorse di cui al primo periodo ad azioni di politica attiva del lavoro. Il presente comma è efficace anche con riferimento ai provvedimenti di assegnazione delle risorse alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano già emanati per gli anni 2014, 2015 e 2016, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione da parte delle regioni e delle province autonome.”;

VISTI

- il D.l n. 83473 del 1 agosto 2014;
- VISTI i DD.II. n.1600024 del 23/03/16, n.1600075 del 09/09/16 e 1600107 del 22/12/16 con i quali sono stati assegnati alla Regione Campania rispettivamente 12.458.405 ML. di euro, 30.000,00 ml di euro e 3.908.617 ml di euro per la concessione dei trattamenti di cassa integrazione guadagni e mobilità in deroga nell'anno 2016;
- VISTI l'Accordo-quadro sottoscritto con le parti sociali presso questo Assessorato in data 18/04/16, per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga nonché le intese integrative sottoscritte rispettivamente in data 11/11/16 e 03/03/17, ai sensi del D.Lgs. 185/16;
- VISTE le circolari del MLPS n. 34 del 04/11/16 e n. 2 del 31/01/2017 nonché le circolari applicative dell'INPS;

CONSIDERATO

- che in riferimento alle risorse complessivamente assegnate alla Regione Campania, negli anni 2014-2016, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione nonché della somma di 11 ml di euro già stimata per la realizzazione delle Attività di Pubblica Utilità, concordate nell'incontro del'11/11/16, sono risultati ancora disponibili circa 21 ml di euro da utilizzare applicando quanto previsto dalle recenti disposizioni;
- che nell'incontro del Tavolo Interistituzionale del 03/03/17 è stata confermata la necessità – già emersa nei numerosi incontri con le OO.SS. dei lavoratori – di attivare ulteriori azioni ed interventi sia in termini di politiche attive che passive, in aggiunta a quelli già deliberati e concordati negli incontri del 18/04/16 e 11/11/16, in particolar modo nelle aree territoriali nelle quali risulta una forte desertificazione industriale;

- che tra le azioni individuate, nel predetto accordo del 03/03/17, coerenti con le disposizioni normative e con le circolari applicative dell'INPS, è stata concordata, tra l'altro, "... in favore dei soggetti per i quali l'indennità di mobilità ordinaria risulta scaduta nell'anno 2016, in considerazione delle risorse risultanti ancora residue e fino a concorrenza delle stesse, risulta possibile l'adozione dei provvedimenti di autorizzazione, come previsto dalle disposizioni ministeriali e dalle circolari applicative dell'INPS, utilizzando le risorse finanziarie attribuite, nei limiti del 50%, per le concessioni in deroga agli artt. 2 e 3 del D.I. 83473/14, per un periodo decorrente dalla scadenza del trattamento e fino a concorrenza delle risorse disponibili, sia se lo stesso abbia inizio e fine nel corso del 2016, sia nel caso in cui abbia inizio del 2016 (massimo 30/12/16) e scadenza nel 2017, adottando due diversi provvedimenti di autorizzazione...";

PRESO ATTO

- che il competente Ufficio ha predisposto le procedure necessarie alla concessione del trattamento, mediante apposito Avviso ed allegato modello di istanza, dando massima informazione e diffusione di detta procedura, che ha previsto la presentazione della richiesta da parte dei soggetti, residenti nella Regione Campania, in possesso dei requisiti indicati, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato, anche per il tramite di soggetti abilitati a detta trasmissione, entro il 30/04/2017, termine che, per effetto dell'art. 2963 c.c., è prorogato al primo giorno seguente non festivo (02/05/17), e successivamente prorogato al g. 05/06/17, in presenza di ulteriori risorse finanziarie, risultanti all'esito dell' autorizzazione già effettuata con i DD.DD. 415 e 416 del 12/05/17; e DD.DD. 645 e 646 del 23/10/2017;
- che in data 02/11/2017 risulta pervenuto ricorso al decreto n. 646 del 12/10/2017 pubblicato sul BURC il 23/10/2017 del lavoratore GIANLUCA SASSO nato a Napoli il 28/10/1983, per mancato inserimento nel detto decreto poiché sul sistema SIP (sistema informativo percettori) risultava "utente non autorizzato";
- che il ricorso del lavoratore Gianluca Sasso è pervenuto presso questa Direzione il 02/11/2017 quindi entro i termini consentiti;
- che a seguito delle ulteriori verifiche è risultato che il lavoratore Gianluca Sasso possiede tutti i requisiti previsti per la concessione della indennità di mobilità in deroga, calcolato per i previsti 6 mesi, con inizio e termine nell'anno 2016;
- che è stato emesso in favore del lavoratore Gianluca Sasso il Decreto n. 43 del 29/01/2018 pubblicato sul BURC n. 9 del 31/01/2018, di concessione del trattamento di mobilità in Deroga anno 2016 per il periodo 02/03/2016 al 01/09/2016;
- **VISTA**

la comunicazione del Ministero del Lavoro prot. n. 0120009 del 21/02/2018 in cui si sottolinea che è opportuno annullare il Decreto n. 43 del 29/01/2018 in quanto tardivo rispetto alle istruzioni impartite con la Circolare Ministeriale n. 34/2016;

- **CONSIDERATO**

che in detta nota si sottolinea che la questione è sanabile attraverso una rettifica con l'emanazione di un Decreto Integrativo del D.D. n. 646 del 12/10/2017 (pubblicato sul BURC n. 76 del 23/10/2017) e nel contempo di annullare il Decreto n. 43 del 29/01/2018;

RITENUTO

Che occorre pertanto provvedere ad inserire il lavoratore Gianluca Sasso nato a Napoli il 28/10/1983 nel D.D. n. 646 del 12/10/2017 mediante rettifica dello stesso Decreto;

VISTI

- il D.I. 83473 dell'1/08/2014
- l'art. 44 – comma 6 – del D.Lgs 148/2015
- l'art. 2, c.1 – lett. f) del D.Lgs. 185/16;
- l'accordo del Tavolo Interistituzionale del 18/04/16 e le intese integrative del 11/11/16 e del 03/03/17;
- le circ.ri del MLPS n. 34 del 04/11/16 e n. 2 del 31/01/17 e la circ. INPS n. 217 del 16/12/16;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente ufficio dello Staff 93 della D.G. 11, per i motivi esposti in premessa che si intendono riportati e trascritti

DECRETA

- 1) Di annullare il Decreto n. 43 del 29/01/2018 pubblicato sul BURC n. 9 del 31/01/2018 di concessione della mobilità in Deroga al lavoratore Gianluca Sasso nato a Napoli il 28/10/1983 (il cui nominativo è contenuto nell'allegato elenco - all.1) e nel contempo di inserirlo, mediante **rettifica**, nel D.D. n. 646 del 12/10/2017 di autorizzazione della concessione del trattamento di mobilità in deroga, secondo quanto disposto dalla sopra citata normativa, e dalle disposizioni applicative per la quale il trattamento di mobilità ordinario è scaduto nel corso dell'anno 2016, ed il periodo di autorizzazione, calcolato per i previsti 6 mesi, risulta con inizio e termine nel corso dello stesso anno 2016, con decorrenza in continuità dalla scadenza del trattamento ordinario, previa presentazione, a pena di decadenza, da parte del lavoratore interessato, di apposita istanza all'INPS, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente decreto integrativo del D.D. n. 646 del 12/10/2017 di concessione della prestazione;
- 2) la presente autorizzazione alla erogazione del citato trattamento in deroga deve intendersi nei limiti previsti dalle risorse stanziare, ed appositamente decretate dal Ministero del Lavoro di concerto con il Ministro dell'Economia e risultanti ancora disponibili, in misura non superiore al 50 per cento, in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473;
- 3) **la competente Sede INPS provvederà** ad applicare la misura del trattamento, secondo quanto previsto dal comma 66 dell'art. 2 della L.92/12 nonché secondo le modalità applicative indicate dalle disposizioni del MLPS;
- 4) avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione in carta semplice nel termine di 10 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC da presentarsi alla Giunta Regionale della Campania- staff 501193 – Interventi sostegno mercato del lavoro- Prevenzione e gestione crisi aziendali - C.D.N. Is. A/6 – 80143 Napoli. A detto ricorso deve essere sempre allegata la documentazione attestante il possesso dei previsti requisiti ed in particolare il certificato di residenza e l'estratto contributivo INPS;
- 5) di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla Sede Regionale dell'INPS, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale.
- 6) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC e sul sito internet Istituzionale della Regione Campania nella sezione “casa di vetro” .